



COMUNE DI SAMPEYRE

Provincia di Cuneo
C.A.P. 12020 – TEL. 0175.977148 FAX 0175.977824
E-MAIL tecnico@comune.sampeyre.cn.it

UFFICIO TECNICO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Rif. Pratica Edilizia n. 30

Anno 2018

Prot. N° 6242

DATA, 28 AGO. 2018

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON RECAPITANTI IN FOGNATURA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda on line di autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche non recapitanti in fognatura presentata in data 08/06/2018 con prot. n° 4213/2018 da:

Calimodio Ivan, nato a SAVIGLIANO il 06/06/1978, residente in Strada Apparizione n. 31 SAVIGLIANO, Codice fiscale CLMVNI78H06I470J, in qualità di Proprietario;

per l'esecuzione dei lavori necessari e l'attivazione dell'intervento di **"RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA"**; sito in questo comune in Borgata Sant'Anna, a Catasto Terreni foglio 75, numero 254, Urbano foglio 75, numero 254;

Progettista: FULCHERO LORENZO con sede in Corso Re Umberto I n. 138 VERZUOLO, Partita IVA 03627170040;

- Visti gli elaborati grafici e la documentazione allegati alla domanda
- Vista la legge 152/1999, il successivo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la legge regionale 13/1990 così come modificata dalla legge regionale 37/1996, la legge regionale 48/1993 e la legge regionale 10/1997;

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICABILI I DIRITTI DI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AGLI ALTRI ORGANI
**RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE
DOMESTICHE NON RECAPITANTI IN FOGNATURA INTESTANDOLO**

a:

Calimodio Ivan, nato a SAVIGLIANO il 06/06/1978, residente in Strada Apparizione n. 31 SAVIGLIANO, Codice fiscale CLMVNI78H06I470J, in qualità di Proprietario;

per l'esecuzione dei lavori necessari e l'attivazione dell'intervento di **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA**, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni ed in conformità al progetto approvato che si allega quale parte integrante del presente atto, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali di seguito riportate.

ART. 1 - Prescrizioni ed avvertenze generali

1. Lo scarico dovrà rispettare i limiti previsti dall'art. 17 della L.R. 13/90 (Allegato 1) ed eventuali successive modifiche in materia;
2. Dovranno essere rispettati gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali indicati nell'istanza autorizzativa;
3. Dovrà essere realizzato qualora mancante, all'uscita dello scarico, idoneo pozzetto per il prelievo fiscale secondo le norme UNICHIM Quaderno 92 prima del punto di scarico delle acque reflue nel corpo ricettore;
4. I liquami trattati dovranno essere solamente quelli provenienti dall'interno delle abitazioni con esclusione delle acque meteoriche;
5. L'impianto deve essere impermeabile in modo da evitare la fuoriuscita di liquami dall'interno o l'entrata di acque dall'esterno;

6. La realizzazione di nuovi impianti di smaltimento dovrà essere condotta secondo metodologie previste dalla Delib. Ministero LL.PP. 4/2/77 – Comitato Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento – Allegato 5 – "Norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento sul suolo o in sottosuolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o a 5000 mc";
7. L'impianto di depurazione dovrà essere mantenuto in stretta efficienza con svuotamento periodico del materiale depositato e nell'eventualità di inconvenienti tecnici lo scarico dovrà essere interrotto;
8. Lo smaltimento del materiale organico derivante dalla pulizia anzidetta, dovrà essere effettuato secondo la normativa vigente;
9. Lo scarico non dovrà creare fenomeni di ristagno e/o impaludamento al corpo ricettore.
10. **La durata dell'autorizzazione è limitata ad anni quattro a decorrere dalla data dell'atto autorizzativo; s'intende rinnovata tacitamente al momento della scadenza se non subentrano modificazioni sostanziali alla titolarità dello scarico;**
11. In caso di superamento dei limiti di accettabilità stabiliti dalla normativa vigente ed eventuali e successive modifiche, l'autorizzazione sarà immediatamente revocata e verranno applicate le sanzioni di legge;
12. Qualsiasi variazione in capo alla titolarità dello scarico, deve essere immediatamente comunicata al Comune;
13. Qualsiasi cambio di destinazione d'uso dell'immobile, fa sì che il presente provvedimento è da considerarsi nullo;

ART. 2 - Prescrizioni particolari

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:==

ALLEGATI: Elaborato progettuale composto da n. 3 tavole.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Assessore (BISIO Andrea)

RELATA DI NOTIFICA

A mezzo mail PEC al tecnico libero professionista al quale è stata conferita PROCURA SPECIALE dai richiedenti ed intestatari del provvedimento